

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Werner Carobbio  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione 5 luglio 2002 no. 125.02 Accademia di architettura a Mendrisio: ruolo e problemi

Signor deputato,

in risposta alla sua interrogazione del 5 luglio 2002 le comunichiamo quanto segue:

Il Consiglio di Stato premette che l'USI è un ente autonomo di diritto pubblico e come tale gode di ampia autonomia nella propria gestione, come d'altra parte tutte le strutture accademiche, indipendentemente dal loro statuto giuridico.

Il Consigliere di Stato direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport è membro del Consiglio dell'USI ma questo non diminuisce la piena responsabilità del Consiglio nella gestione dell'USI.

Senza volersi sovrapporre alle competenze del Consiglio dell'università possiamo rispondere alle sue richieste di informazione, in gran parte accessibili al pubblico, sia nei rapporti annuali sia sulle pagine web.

- *Dimissioni dell'architetto Forster*

richiamiamo la nostra recente risposta all'interrogazione Feistmann, che le alleghiamo in copia. Nel frattempo si sono attuate le modifiche organizzative preannunciate con la nomina di un decano/direttore, nominato per un periodo limitato dal Consiglio di Facoltà (Comitato di direzione dell'Accademia), come nelle altre due Facoltà dell'USI e come è tradizione delle università svizzere.

- *Assunzione di mandati dall'esterno / indebita concorrenza con studi privati.*

L'interesse didattico di offrire occasioni di pratica professionale agli studenti esige anche di accettare alcuni mandati esterni. Determinante per l'accettazione del mandato è l'interesse scientifico e la complessità del tema in modo da offrire valore alle attività di insegnamento. Si tratta di pochi casi, in cui un ente commissiona all'Accademia (e non a un professore) una ricerca storica e/o uno studio di fattibilità (e non un progetto); l'Accademia sin dall'inizio ha voluto evitare di andare oltre, proprio per non entrare in concorrenza con gli studi privati.

Il sostegno agli studi di architettura ticinesi, in particolare ai giovani, è concretizzato, seppur indirettamente, dall'assunzione quali assistenti di oltre 50 giovani architetti .

- *Risorse finanziarie per giovani ricercatori*

La fonte principale di finanziamento per la ricerca è data dai concorsi al Fondo Nazionale Svizzero della Ricerca Scientifica (FNSR) o ai bandi di ricerca dell'Unione europea. Questo regime di concorso, cioè di finanziamento dato sulla base di una valutazione della qualità vale per i ricercatori dell'USI e di altre istituzioni attive nel Cantone.

Il ricercatore che opera al di fuori di una struttura universitaria trova evidentemente maggiori difficoltà non disponendo del supporto organizzativo necessario. Si ricorda tuttavia che il Servizio ricerca USI-SUPSI e la Commissione per la ricerca del FNSRS dell'USI e della Svizzera italiana è a disposizione anche di ricercatori singoli o attivi in discipline non presenti nelle facoltà dell'USI.

- *Statuto di totale autonomia*

L'autonomia accademica dell'Accademia di Architettura non è diversa da quella delle altre facoltà universitarie. I professori sono nominati dal Consiglio dell'USI, le risorse umane sono oggetto di pianificazione e di decisione da parte della Commissione di pianificazione dell'USI e del Consiglio dell'USI, in modo coordinato con le altre facoltà e con gli istituti annessi; le risorse finanziarie, e la loro distribuzione, e i criteri remunerativi sono definiti dalla Commissione finanze dell'USI e dal Consiglio dell'USI; l'organizzazione amministrativa è simile a quella delle facoltà luganesi.

In relazione alle richieste puntuali le possiamo dare le seguenti informazioni:

1. *Quale è stato il numero degli iscritti all'Accademia di architettura di Mendrisio negli anni accademici 1997/98, 1998/99, 1999/2000, 2000/01, 2001/02?*
2. *Quale proporzioni dei ticinesi, dei confederati, degli italiani e di altre nazionalità negli anni accademici citati?*

semestre invernale	TOT	Ticinesi	da altri cantoni	Italiani	da altre nazioni
1996-97	<b>100</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>14</b>
	%	28	29	29	14
1997-98	<b>177</b>	<b>44</b>	<b>42</b>	<b>67</b>	<b>24</b>
	%	24.9	23.7	37.9	13.6
1998-99	<b>270</b>	<b>66</b>	<b>62</b>	<b>97</b>	<b>45</b>
	%	24.4	23.0	35.9	16.7
1999-00	<b>331</b>	<b>75</b>	<b>84</b>	<b>109</b>	<b>63</b>
	100	22.7	25.4	32.9	19.0
2000-01	<b>398</b>	<b>80</b>	<b>96</b>	<b>143</b>	<b>79</b>
	100	20.1	24.1	35.9	19.8
2001-02	<b>478</b>	<b>105</b>	<b>107</b>	<b>180</b>	<b>86</b>
	100	22.0	22.4	37.7	18.0

Le designazioni si riferiscono al luogo di domicilio e non alla nazionalità: uno straniero domiciliato in Ticino figura nella casella Ticinesi. Ci si adegua ai criteri della statistica federale, che utilizza queste categorie per calcolare i contributi cantonali e intercantonali.

L'obiettivo dell'Accademia di attirare studenti da altri cantoni e dall'estero è stato pienamente raggiunto.

I dati sono costantemente aggiornati sulle pagine web dell'USI  
([http://www.unisi.ch/usi\\_cifre/usi\\_cifre\\_archi.htm](http://www.unisi.ch/usi_cifre/usi_cifre_archi.htm))

3. *Quale è il numero degli allievi non promossi in quegli anni negli esami intermedi?*

	iscritti	Non superati	%
1997	512	67	13
1998	778	89	11
1999	1462	141	10
2000	1973	204	10
2001	2387	267	11

Il numero di esami non superati non è l'unico indicatore significativo della selettività: come in tutte le facoltà universitarie esiste un certo numero di abbandoni spontanei, sia per intraprendere altri studi, sia per un'attività professionale.

4. *L'Accademia prevede un anno di pratica dopo il primo anno. E' vero che non si trovano posti di pratica per studenti? E perché?*

Finora tutti gli studenti hanno sempre trovato un posto di pratica. Esiste un servizio d'appoggio (composto del prof. Marc Collomb Dean of students e di un docente, Gabriele Cappellato).

All'anno di pratica viene attribuita una grande importanza formativa e non si sono mai evidenziati problemi particolari.

5. *Corrisponde al vero che l'Accademia ha dovuto organizzare da sola "ateliers integrativi" per sostituire la pratica esterna?*

Di fronte a mandati esterni per uno studio di fattibilità, potenzialmente molto interessanti per la Scuola e gli studenti, l'Accademia ha proposto ad alcuni studenti di svolgere l'anno di pratica lavorando a Mendrisio in questi atelier speciali. Si tratta di pochi casi, con la difficoltà di trovare studenti disposti a svolgere questa pratica a Mendrisio, allettati da altre offerte.

6. *Ciò è conforme allo spirito e alla lettera del piano di studi? E in che modo gli studenti prendono conoscenza di questa situazione?*

Vedasi risposte a pti 4 e 5

7. *Quanti insegnanti vi sono all'Accademia, quanti professori stabili e quanti temporanei, quanti assistenti, quanti addetti agli istituti, alle mostre, agli edifici, alla biblioteca, ecc.?*

Durante l'anno accademico 2001-2002 l'Università della Svizzera italiana (USI) occupa 386 collaboratori retribuiti, corrispondenti a circa 199 unità a tempo pieno, per 1463 studenti immatricolati.

Questi dati sono rilevati al 1. gennaio 2002 e non comprendono le collaborazioni minime o occasionali.

156 collaboratori (85 unità TP) operano a Mendrisio per l'Accademia di architettura. 204 (95 unità TP) a Lugano per le Facoltà di Economia e Comunicazione. 26 (19 unità TP) per i servizi centrali dell'USI, compresi i servizi comuni con la Scuola universitaria professionale (SUPSI), gli Istituti di ricerca centrali e alcuni collaboratori assunti per progetti cofinanziati dalla Conferenza universitaria svizzera (CUS).

162 (62 unità TP) sono i docenti, 160 (86 unità TP) gli assistenti o collaboratori scientifici a vario titolo; 66 (52 unità TP) gli addetti agli Istituti centrali, ai progetti cofinanziati dalla CUS, ai servizi di biblioteca, laboratori, informatica, logistica e segretariato.

Complessivamente sono attivi 113 donne (63 unità TP) e 273 uomini (136 unità TP).

#### Collaboratori al 01.01.2002

Docenti (1)	persone			unità in tempi pieni		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Architettura	2	45	47	1.8	21.1	22.9
Economia	4	37	41	2.0	14.2	16.2
Comunicazione	14	60	74	2.7	20.0	22.7
<b>totale</b>	<b>20</b>	<b>142</b>	<b>162</b>	<b>6.5</b>	<b>55.3</b>	<b>61.8</b>

Assistenti (2)	persone			unità in tempi pieni		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Architettura	37	56	93	21.2	27.2	48.4
Economia	9	20	29	4.3	12.0	16.3
Comunicazione	18	18	36	8.7	11.5	20.2
Altri (3)	2	-	2	1.5	-	1.5
<b>totale</b>	<b>66</b>	<b>94</b>	<b>160</b>	<b>35.7</b>	<b>50.7</b>	<b>86.4</b>

Altri (4)	persone			unità in tempi pieni		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Mendrisio	10	6	16	8.1	5.5	13.6
Facoltà di Lugano	11	13	24	8.1	11.5	19.6
Servizi centrali USI	8	18	26	6.1	12.8	18.9
(5)						
<b>totale</b>	<b>29</b>	<b>37</b>	<b>66</b>	<b>22.3</b>	<b>29.8</b>	<b>52.1</b>

Totali	persone			unità in tempi pieni		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Mendrisio	49	107	156	31.1	53.8	84.9
Facoltà di Lugano	56	148	204	26	69	95.0
Servizi centrali USI	8	18	26	6.1	12.8	18.9
(5)						
<b>totale generale</b>	<b>113</b>	<b>273</b>	<b>386</b>	<b>63.0</b>	<b>135.8</b>	<b>198.8</b>

(1) compresi lettori

(2) compresi collaboratori scientifici, ricercatori ecc.

(3) progetti esterni alle facoltà

(4) personale tecnico, amministrativo, di biblioteca, laboratorio ecc.

(5) compresi servizi comuni con la SUP

I professori a titolo principale e permanente dell'Accademia di architettura (ossia gli stabili con contratto quadriennale nominati dal consiglio dell'USI) sono attualmente 7. Sono in corso, con data 30.9.2002 i concorsi per la nomina di ulteriori 4 professori; altri 4 concorsi saranno aperti entro fine 2002. Al termine di quest'operazione i professori stabili aumenteranno così a 15.

*Vedi Rapporto USI 2000-2001" pubblicato il 28.6.2002, pagine 33 a 36 e 43 e comunicato stampa del 29.4.2002 " Collaboratori e conti 2001 dell'USI".*

8. *Quali sono i salari degli uni e degli altri, quale è la forma del contratto (termini, scadenze, rinnovi)?*

Il Consiglio dell'Università ha stabilito i criteri di remunerazione validi per l'USI, tenuto conto dei livelli delle altre università e del grado di responsabilità di ogni singolo professore o docente nella rispettiva facoltà. I salari corrispondono alle medie pagate nelle università svizzere.

In base alla tabella della Conferenza universitaria svizzera lo stipendio massimo, in Svizzera, per un professore ordinario è quello del Politecnico federale di Zurigo (fr.184'584,00 / fr. 242'874,00), il minimo a Neuchâtel (fr.153'309,00 / fr.174'926,00). L'USI si situa nella media bassa con un salario di fr.160'000,00 / fr.180'000,00.

Lo stesso vale per i professori straordinari (fr.150'000,00) e gli assistenti (fr 60'000,00 con licenza, 75'000.00 con dottorato e 90'000,00 assistenti-capo)

9. *Come avvengono le assunzioni: tutte per "appello"?*

I professori a titolo principale e permanente sono nominati dal Consiglio dell'USI e hanno un contratto quadriennale rinnovabile. Gli altri docenti incaricati di corso sono chiamati dal Consiglio di facoltà e hanno un contratto della durata del loro incarico d'insegnamento, ossia annuale o semestrale. Gli assistenti, proposti alla direzione della facoltà dal docente incaricato di corso, hanno un contratto annuale, che corrisponde alla durata dell'incarico relativo all'anno accademico. Di regola, come nelle altre università svizzere, è fissata una durata massima del rapporto di lavoro, oltre la quale non è possibile conferire nuovamente un incarico.

Il personale dei servizi, tradizionalmente più stabile, dispone di regola di un contratto a tempo indeterminato. I salari sono fissati tenendo conto dei livelli del mercato del lavoro, di cui pure l'amministrazione cantonale è attore, e assicurando un equo trattamento all'interno dell'USI (compiti e responsabilità).

Sia per i collaboratori scientifici e assistenti, sia per i collaboratori dei servizi il Consiglio dell'USI ha elaborato i regolamenti del personale:

[http://www.unisi.ch/usi\\_presentazione/usi\\_legge.htm](http://www.unisi.ch/usi_presentazione/usi_legge.htm)

Riassumendo le assunzioni del personale USI avvengono come segue.

- Professori stabili: concorso pubblico internazionale e nomina da parte del consiglio dell'USI. Contratto quadriennale.
- Docenti incaricati di corso: designazione da parte del consiglio di facoltà, in buona parte su chiamata (per elevate competenze specifiche settoriali), in parte minore su concorso. Contratto annuale o semestrale.
- Assistenti: sono proposti dal professore/docente incaricato di corso. Le proposte devono essere approvate dalla direzione della facoltà. Contratto di regola annuale; in taluni casi semestrale.
- Collaboratori dei servizi: concorso e nomina da parte della direzione dell'USI.

*Per le procedure e le competenze vedere "Rapporto USI 2000-2001" (pagine 33 e 34).*

10. *Qual è l'ammontare massimo delle borse di studio concesse dalla Fondazione dell'Accademia? Quanti studenti svizzeri e quanti stranieri ne hanno beneficiato?*

Non esiste una Fondazione dell'Accademia. Esistono più associazioni e fondazioni che sostengono gli studenti dell'USI oppure solo gli studenti dell'Accademia. Di regola questi enti sostengono gli studenti stranieri, poiché gli svizzeri hanno la possibilità di accedere alle borse di studio/ai prestiti di studio del proprio Cantone.

Tabella sull'apporto complessivo delle Fondazioni private (1996-2001):

Anno	Fondazione Leonardo per Lugano *	Fondazione Leonardo per Mendrisio*	Associazione Amici dell'Accademia	Altre Fondazioni per l'Accademia**
1996-1997	totale: 50'000 beneficiari: 6 media: 8'200	totale: 66'500 beneficiari: 9 media: 7'400	totale: 72'000 beneficiari: 8 media: 9'000	totale: 65'000 beneficiari: 4 media: 16'250
1997-1998	totale: 91'000 beneficiari: 12 media: 7'580	totale: 56'000 beneficiari: 5 media: 11'200	totale: 108'000 beneficiari: 8 media: 12'000	totale: 65'000 beneficiari: 4 media: 16'250
1998-1999	totale: 144'000 beneficiari: 20 media: 7'200	totale: 111'000 beneficiari: 9 media: 12'333	totale: 94'000 beneficiari: 9 media: 10'400	totale: 70'000 beneficiari: 4 media: 17'500
1999-2000	totale: 156'000 beneficiari: 23 media: 6'780	totale: 108'000 beneficiari: 12 media: 9'000	totale: 104'000 beneficiari: 16 media: 6'500	totale: 98'000 beneficiari: 8 media: 12'250
2000-2001	totale: 186'000 beneficiari: 32 media 5'812,5	totale: 103'000 beneficiari: 14 media 7'357	totale: 98'000 beneficiari: 14 media 7'000	totale: 129'000 beneficiari: 11 media 11'727
1996-2001	totale: 627'000 beneficiari: 93 media: 7'230	totale: 444'500 beneficiari: 49 media: 9'071	totale: 378'000 beneficiari: 41 media: 9'220	totale: 298'000 beneficiari: 20 media: 14'900

11. *Quanto costa mediamente uno studente diplomato in 5 anni e quanto costa lo stesso studente al Politecnico federale di Zurigo e di Losanna?*

Attualmente non è possibile fare confronti con le altre università o i politecnici, in quanto non esiste una piattaforma contabile comune. Per migliorare questa situazione è stato lanciato dalla Conferenza universitaria svizzera un progetto per l'introduzione di un modello unico di contabilità analitica nelle università e nei politecnici. I primi dati di riferimento, basati sull'esercizio 2002, sono attesi per il secondo semestre 2003. Questo modello fornirà anche il costo di un curriculum di studi.

Per quanto riguarda l'Accademia di architettura, ma anche per l'USI nel suo insieme, i costi sono pubblicati annualmente nel Rapporto trasmesso al Gran Consiglio. L'interpretazione di questi dati deve considerare che i primi diplomati hanno terminato gli studi lo scorso mese di luglio; inoltre che nei primi anni si è dovuto spesso far fronte a situazioni improvvise ed impreviste che hanno creato delle fluttuazioni nei conti.

Un dato di riferimento interessante e già disponibile è quello relativo al costo netto dell'USI, con circa 400 dipendenti e 1500 studenti, a carico del Cantone. Per il 2002, primo anno a ciclo completo anche a Mendrisio, il contributo del Cantone è di soli 9.3 mio. Si deve considerare anche il riversamento dei contributi in base all'Accordo intercantonale sul finanziamento delle università (nel 2001: 3,5 mio dagli altri cantoni; 6,3 mio per i propri studenti ticinesi) ma si tratta di partite di giro (contributi degli altri cantoni) o di contributi

che si sarebbero in ogni caso dovuto assumere per altre università (contributi per gli studenti ticinesi). Si ricorda che il contributo agli altri cantoni universitari al netto è ammontato nel 2001 a 24.5 mio.

Vedi anche "Rapporto USI 2000-2001" al capitolo 9, pagine 125 e segg.

12. *Quante mostre di architettura sono state fatte negli anni indicati al punto 1, quanto sono costate, quanti sono stati i visitatori?*

L'Accademia di architettura ha allestito, dal 1996 ad oggi, le seguenti mostre di architettura:

- 1996: Patrick Berger, opere e progetti;
- 1997: Louis Kahn, la costruzione del Kimbell Art Museum;
- 1998: Eduardo Souto de Moura, temi di progetti;
- 1999: Le Corbusier, la costruzione dell' immeuble clarté;
- 2001: Bonell e Gil, il dialogo del progetto.

Il costo medio per esposizione, compresa la pubblicazione del catalogo, è stato di ca. fr. 150'000.--, di cui dai fr. 30'000.00 ai fr. 50'000.00 finanziati da sponsor; per cui il costo netto a carico dell'USI è stato in media di fr. 100'000.00 a fr. 120'000.00 per esposizione. Non è stato tenuto un conteggio dei visitatori.

Queste esposizioni sono pure state ospitate in altri atenei/istituti svizzeri e europei, per cui hanno svolto un importante ruolo di promozione dell'immagine dell'USI e dell'Accademia.

Oltre alle mostre di architettura l'Accademia ha allestito altre importanti esposizioni con il proprio Archivio del Moderno (vedi "Rapporto sull'attività didattica 2000-2001", pagg. 354 e ss.).

13 *Quanti istituti conta oggi l'Accademia e quale è il loro costo?*

L'Accademia di architettura, oltre all'attività didattica e di ricerca e ai servizi, compresa la biblioteca, comprende sin dall'inizio l'Archivio del Moderno e il Centro di documentazione:

- L'Archivio del Moderno, raccoglie fondi archivistici e documenti iconografici di architetti, designers, fotografi e operatori visuali, storici e contemporanei, che hanno svolto un ruolo significativo nell'affermarsi della "modernità", con particolare attenzione per il Canton Ticino e la cultura italiana.

Opera in collaborazione con altre istituzioni accademiche e museali. È membro dell'International Confederation of Architectural Museums (ICAM) e partecipa all'International Council of Archives, gruppo degli archivi di architettura (ICA/PAR).

L'Archivio del Moderno pubblica i risultati delle ricerche svolte, gli atti dei convegni, dei seminari e delle giornate di studio promosse dall'Archivio, i cataloghi delle mostre, le monografie (Saggi; Cataloghi; Monografie; Materiali; Strumenti e Atti).

L'Archivio del moderno ha un costo per il 2001 di circa fr. 800.000,00.

È in progetto la creazione di una Fondazione privata che ne assuma la gestione, reperendo anche fondi su base privata e potendo così operare su una base di maggiore autonomia. L'USI contribuirebbe al finanziamento con un montante fisso in relazione ai compiti didattici e di ricerca.

(vedi [http://www.arch.unisi.ch/architettura\\_ricerca/architettura\\_archivioM.htm](http://www.arch.unisi.ch/architettura_ricerca/architettura_archivioM.htm)).

- Il Centro di documentazione promuove l'immagine dell'Accademia, a livello nazionale ed internazionale, promuove mostre di architettura, organizza conferenze, manifestazioni,

lezioni aperte e organizza pure l'attività editoriale. L'attività editoriale promossa dal Centro di documentazione è strettamente connessa sia con l'insegnamento impartito nell'Accademia (documentata nei volumi editi nei *Documenti*, collana che raccoglie i testi dei corsi universitari), sia con l'attività delle mostre (documentate dalla collana dei *Cataloghi*), sia con la promozione di saggi critici (nella collana di *Studi*), sia con la documentazione delle conferenze pubbliche svolte a Mendrisio (con la serie delle *Lezioni di Mendrisio*), sia con la promozione di volumi specifici nati in diretta connessione con gli *atelier* (editi nella collana *Varia*), sia, infine, con la pubblicazione dei rapporti didattici (il Piano degli studi e i *Rapporti sull'attività didattica*).

Il costo per il 2001 è stato di fr. 600'000.00.

È in corso un ripensamento radicale del concetto di questo Centro, sulla base dell'evoluzione dell'Accademia. La sua funzione è stata particolarmente importante nella fase iniziale dell'Accademia quando era necessario farla conoscere all'estero attraverso attività culturali di largo interesse

(vedi [http://www.arch.unisi.ch/architettura\\_ricerca/architettura\\_istituto\\_doc.htm](http://www.arch.unisi.ch/architettura_ricerca/architettura_istituto_doc.htm))

14. *Esiste una commissione accademica di vigilanza e di consiglio dell'istituto; chi prende le decisioni principali?*

Il Comitato di direzione (analogo al Consiglio di facoltà) è costituito dai professori stabili nominati dal Consiglio dell'USI ed è l'organo decisionale principale dell'Accademia. I suoi compiti sono definiti dallo statuto di facoltà, in corso di aggiornamento, e sono (estratto dello statuto in corso di aggiornamento)

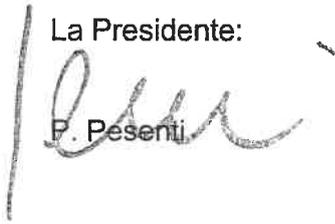
- a) la designazione del Direttore e degli altri organi dell'Accademia;
- b) l'adozione e le eventuali modifiche dello statuto e dei Regolamenti dell'Accademia, in particolare dei Regolamenti degli studi del diploma e del dottorato;
- c) la nomina delle commissioni permanenti e temporanee, dei comitati scientifici e degli organi previsti dallo Statuto e dai Regolamenti degli studi;
- d) la definizione dei criteri per l'allestimento da parte del Direttore e del direttore amministrativo del bilancio preventivo;
- e) la pianificazione della didattica, l'approvazione del piano degli studi e l'orientamento delle politiche della ricerca;
- f) l'organizzazione dei concorsi per posizioni a contratto annuale e la nomina dei membri delle commissioni giudicatrici dei concorsi stessi;
- g) l'attivazione, la modifica o la soppressione degli insegnamenti, così come la valutazione e il preavviso relativo alla procedura di rinnovo delle posizioni a contratto annuale;
- h) l'organizzazione dei concorsi per posizioni di insegnamento a titolo principale e permanente ai sensi dell'art. 10 dello Statuto provvisorio dell'USI.
- i) il preavviso al Consiglio dell'Università in relazione alla procedura di rinnovo delle posizioni di insegnamento a titolo principale e permanente;
- j) l'approvazione del programma delle esposizioni e delle conferenze pubbliche e del programma delle pubblicazioni;
- k) la definizione dell'ordine del giorno dell'Assemblea dell'Accademia;
- l) l'assunzione di delibere in relazione alle proposte formulate dall'Assemblea dell'Accademia
- m) l'adozione di provvedimenti disciplinari giusta l'art. 25 dello Statuto provvisorio dell'USI e i propri regolamenti organizzativi;
- n) le decisioni in materia di ricorsi giusta l'art. 24 e segg. del presente statuto.

Abbiamo ritenuto utile indicare le fonti pubbliche delle informazioni per permettere un ulteriore approfondimento e per sottolineare lo sforzo dell'USI e perciò dell'Accademia di informare con tempestività e precisione, fugando il dubbio che si tratti di una gestione chiusa e non trasparente.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente:

  
F. Pesenti

  
Il Cancelliere:

G. Gianella